

Prot. N. 1002372 / P / GEN

dd. 16/09/2026

AMM: r_friuve

AOO: grfv

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Unità operativa complessa sanitaria	salute@certregione.fvg.it
Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria	prevenzione.salute@regione.fvg.it I-33100 Udine Via Pozzuolo 330

Udine, data del protocollo

Ai Sindaci dei Comuni della Regione FVG

Alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e
famiglia*Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio*E p.c. Direzione Ambiente, direzione centrale difesa
dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
*Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati*Aziende Sanitarie della Regione FVG – Dipartimenti di
Prevenzione

Oggetto: indicazioni operative in caso di rinvenimento di giocattoli contaminati da amianto- rif. Ministero della Salute – comunicazione relativa alla notifica Safety Gate SR/01963/26; Commissione europea – Safety Gate, caso SR/01963/26.

In relazione all'avviso di ritiro dei giocattoli marchiati Trendhaus e identificati con il numero 967176 ([Safety Gate: the EU rapid alert system for dangerous non-food products](#)), sentita la Direzione competente in materia di ambiente e nello specifico nella gestione dei rifiuti e dei siti inquinati, si chiarisce quanto segue:

- Il giocattolo integro non costituisce un rischio per la salute;
- in caso di possesso del giocattolo da parte di soggetti privati o pubblici, esso, se possibile, deve essere restituito al venditore, confezionato in un contenitore che ne impedisca la rottura (ad es. chiuso in un duplice sacchetto di plastica e posto all'interno di una scatola rigida). Se la restituzione è impossibile, il giocattolo non deve essere smaltito nei "normali" rifiuti urbani/domestici ma nei rifiuti pericolosi. Per tale evenienza il proprietario dovrà contattare il gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti per accertarsi se sia stato attivato il servizio di "microraccolta" amianto e concordare un ritiro (di norma extra tariffa, quindi a pagamento). Se il gestore non ha attivato il servizio sul territorio il proprietario dovrà contattare una ditta iscritta alla categoria 5 dell'albo gestori ambientali autorizzata al trasporto di rifiuti contenenti amianto. Nell'attesa dello smaltimento, il giocattolo deve essere imballato come sopra e riposto in luogo sicuro non accessibile ai bambini. Le Direzioni regionali competenti verificheranno in

tempi brevi con gli enti gestori se sia possibile attivare un servizio di raccolta facilitato di tali manufatti.

- In caso di rottura accidentale del giocattolo in ambiente di lavoro (ad es. scuole, nidi) la sabbia fuoriuscita non deve essere aspirata o rimossa con le normali attrezzature per le pulizie domestiche o industriali, ma deve essere vietato l'accesso all'area contaminata a chiunque (in attesa dell'intervento la zona e gli oggetti contaminati è necessario siano isolati, ad esempio posando un telo di plastica opportunamente zavorrato con dei pesi), fino all'intervento di un'impresa autorizzata alla bonifica di materiali contenenti amianto in matrice libera.
- In caso di rottura del giocattolo e fuoriuscita del materiale interno in ambito domestico, vale la raccomandazione di cui sopra di contattare una ditta specializzata per la rimozione, e in attesa dell'intervento la zona e gli oggetti contaminati devono essere isolati (chiusura della stanza se possibile o posa di un telo opportunamente zavorrato con dei pesi). Non devono essere utilizzati scope, aspirapolveri o altre attrezzature che generino movimenti di aria che possano sollevare il materiale disperso. È utile nebulizzare la zona (solo la parte oggetto di fuoriuscita), la sabbia dispersa e gli oggetti contaminati con normale acqua.

Nel caso sia inevitabile manipolare il materiale disperso e il supporto sul quale si trova lo consenta (no su tappeti, moquette o materiali porosi), deve essere indossata una mascherina FFP3 e guanti a perdere che andranno conservati in un doppio sacchetto resistente e successivamente deposti in un contenitore rigido (es. scatola di scarpe, scatolone...), assieme ai panni utilizzati per la raccolta che dovrà essere effettuata avendo cura di usare uno "spruzzino" per nebulizzare delicatamente acqua. Tali rifiuti non possono essere smaltiti come urbani/domestici, ma andranno conferiti secondo le indicazioni degli enti gestori dei comuni di appartenenza, come sopra riportato. In caso di fuoriuscita del materiale interno su superfici porose si ribadisce che è necessario contattare una ditta specializzata in bonifiche.

Si raccomanda di contattare le Aziende Sanitarie competenti per territorio per eventuali richieste e indicazioni specifiche su come intervenire.

Si pregano gli Enti in indirizzo di dare la più ampia comunicazione a tutte le scuole per l'infanzia e ai nidi di quanto sopra riportato.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE di SERVIZIO
dott. Manlio Palei
(firmato digitalmente)